

FOGLIO INFORMATIVO AI SENSI DELLA NUOVA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA
(delibera CICR 04.03.2003 e istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia)

CONTO CORRENTE

CONTO CORRENTE BANCOPOSTA INPROPRIO

PARTE I:
INFORMATIVA SU POSTE ITALIANE SPA

Poste Italiane SpA (di seguito anche "Poste Italiane"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n.97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006, capitale sociale Euro 1.306.110.000,00 - riserve Euro 258.415.681,00 risultanti dall'ultimo bilancio approvato (31.12.2008). L'indirizzo telematico di Poste Italiane SpA è il seguente: www.poste.it.

PARTE II:
CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO
Struttura e funzione economica

Il prodotto **Conto BancoPosta In Proprio** è un conto corrente di corrispondenza per le attività imprenditoriali, professionali e no profit, cui sono connessi alcuni servizi BancoPosta da attivare su richiesta del Cliente.

Il Conto BancoPosta In Proprio Base, include le funzionalità proprie del Conto corrente di corrispondenza, a cui è possibile agganciare le seguenti opzioni:

Opzione Web, include le funzionalità del conto Base e il Servizio di collegamento telematico.

Opzione Pos, include le funzionalità del conto Base e il Servizio di Acquiring (fisico o virtuale: e - commerce) e a richiesta il Servizio di collegamento telematico.

Opzione Condominio, include le funzionalità del Conto Base e il Servizio di collegamento telematico.

I servizi connessi al Conto BancoPosta In Proprio sono:

- Incasso bollettini di conto corrente postale su tutti i 14.000 Uffici Postali.
Il bollettino postale è un prodotto esclusivo di Poste Italiane. Esistono 4 tipi di bollettini:
bollettini TD 123 (bianchi generici);
bollettini TD 451 (bianchi personalizzati) riportanti il numero di conto corrente postale del Cliente;
bollettini TD 896 (bollettini premarcati) riportanti il codice cliente, l'importo e il numero di conto corrente postale;
bollettini TD 674 (bollettini premarcati) riportanti il codice cliente e il numero di conto corrente postale.
 - Richiesta di autorizzazione alla stampa in proprio dei bollettini TD 896, TD 674 o TD 451.
 - Richiesta di fornitura di bollettini bianchi o personalizzati (**moduli CH8**).
- Versamento di assegni.
- Domiciliazione pagamento utenze.
- Pagamento allo sportello di deleghe F23 e F24 mediante addebito in conto
- Carta Postamat che consente il pagamento, il prelievo e il versamento.
- Disposizioni di bonifici e postagiro allo sportello tramite la Carta Postamat compresi quelli per ristrutturazione edilizia, previdenza complementare e per versamenti a favore della Tesoreria dello Stato. Il Postagiro permette il trasferimento di fondi tra correntisti BancoPosta, il bonifico è un trasferimento di fondi da correntisti BancoPosta a correntisti bancari.
- Emissione di assegni vidimati allo sportello ovvero, in caso di apposita convenzione, con modalità centralizzata tramite flusso telematico indirizzato a Poste Italiane SpA – Bancoposta – Operazioni - Servizio Assegni e Vaglia. L'assegno vidimato è un assegno postale tratto dal titolare sul proprio conto corrente recante la vidimazione da parte di Poste Italiane che comprova l'acquisizione dei fondi. Per i titolari di conto BancoPosta è possibile richiedere, presso lo sportello postale di radicamento del proprio conto, l'emissione di assegni vidimati (per un numero massimo giornaliero di 50). L'assegno postale vidimato è pagabile a vista entro il termine di validità di due mesi dal momento in cui viene apposta la vidimazione. Decorso il termine di validità, Poste Italiane non procede in nessun caso al pagamento dell'assegno stesso. Scaduto il termine di validità dell'assegno postale vidimato il correntista può ottenere il riaccredito dell'importo del titolo non incassato.
- Disposizioni di bonifici e postagiro permanenti all'ufficio postale di radicamento del conto a mezzo carta Postamat.
- **Apertura Dossier Titoli** e relativa operatività sul mercato primario e secondario (per ulteriori informazioni si rinvia al relativo Foglio Informativo)
- Sul conto corrente possono essere regolate anche operazioni con l'estero, quali versamento di assegni e accredito bonifici (per queste operazioni si rinvia al relativo Foglio Informativo).
- **Leasing BancoPosta:** per ottenere, in poco tempo, il finanziamento necessario per poter disporre di un'autovettura, veicolo commerciale, industriale e di ogni tipo d'impianto, macchinario ed attrezzatura funzionale all'attività aziendale (per ulteriori dettagli si rinvia al relativo Foglio Informativo).

- **Prestimpresa BancoPosta:** per ottenere in tempi brevi il finanziamento necessario per la gestione e lo sviluppo dell'attività imprenditoriale e professionale (per ulteriori dettagli si rinvia al relativo Foglio Informativo)
- **Servizi di acquiring** per l'accettazione dei pagamenti disposti per l'acquisto di beni o servizi tramite internet (per queste operazioni si rinvia ai relativi Fogli Informativi).
- **Servizio di collegamento telematico (BPIOL):** il Cliente può effettuare, direttamente dal personal computer una serie di operazioni informative e dispositive sul proprio conto BancoPosta.
Giorni e orari di funzionamento: dalle ore 6 alle 22.00 dal lunedì al sabato (escluso i festivi).
Configurazione minima: Internet Explorer® a partire dalla versione 4.0 o Netscape® a partire dalla versione 4.7.

Principali rischi (generici e specifici)

Per quanto riguarda i principali rischi connessi al servizio, si richiama l'attenzione sulla circostanza che il Conto BancoPosta, assolvendo principalmente ad una funzione di cassa, può verosimilmente non consentire una remunerazione delle somme depositate. Inoltre, gli interessi riconosciuti a fronte delle somme depositate possono risultare nel tempo inferiori alle commissioni e spese, anche di natura fiscale, applicate da Poste Italiane sul conto corrente (sia a fronte del servizio di conto corrente, sia a fronte di eventuali altri servizi allo stesso connessi che ivi trovano regolamento), con la conseguenza di portare ad una diminuzione del capitale depositato. Atteso, infine, che le condizioni economiche (tassi, commissioni e spese) sono modificabili su iniziativa di Poste Italiane in senso sfavorevole per il Cliente (nel rispetto della normativa vigente), si evidenzia che eventuali condizioni negoziate all'apertura del rapporto possono essere in tal modo modificate, con la conseguenza di rendere eventualmente ancor più critico l'aspetto inerente alla remunerazione.

Si evidenzia altresì il rischio di utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al Cliente, con conseguente necessità di osservare la massima attenzione nella custodia del libretto stesso, nonché il rischio di iscrizione nella Centrale di Allarme Interbancaria (CAI) in caso di traenza di assegni postali che risultino senza autorizzazione o senza provvista al momento della presentazione al pagamento e qualora non intervenga successivamente il pagamento tardivo degli stessi ai sensi della normativa vigente. In considerazione del fatto che il conto corrente BancoPosta non può presentare saldi negativi, particolare attenzione deve essere posta dal correntista nell'emissione di assegni, in quanto in mancanza di fondi disponibili sul conto corrente postale, gli assegni possono risultare privi di copertura anche per importi di modesta entità. Si evidenzia inoltre che l'importo degli assegni postali, bancari, circolari, vaglia e altri titoli similari versati sul conto è accreditato da Poste Italiane salvo buon fine e non è disponibile prima che sia decorso il relativo termine di disponibilità.

Si evidenzia, inoltre, che l'utilizzo del conto corrente può avvenire anche per l'effettuazione di bonifici, compresi quelli per ristrutturazione edilizia, previdenza complementare e per versamenti a favore della Tesoreria dello Stato (ordine impartito a Poste Italiane di mettere a disposizione di un beneficiario una certa somma presso una banca). Al fine di non pregiudicare il buon esito del bonifico, compreso quello per versamenti a favore della Tesoreria dello Stato (DM 9/10/2006 n. 293), il Cliente è tenuto a verificare l'esattezza delle coordinate bancarie del beneficiario e, per quelli per ristrutturazione edilizia e previdenza complementare, l'esattezza dei dati fiscali necessari ad ottenere la detrazione.

Il codice IBAN (International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica in maniera univoca ogni conto corrente. Il codice IBAN è composto da 27 cifre. In ambito domestico, il bonifico deve riportare le coordinate bancarie del conto beneficiario in formato IBAN, l'indicazione incompleta e/o inesatta del codice IBAN può pregiudicare il buon esito dell'accredito ed aggravare l'operazione con oneri. In tali casi Poste Italiane è tenuta ad addebitare al Cliente ordinante le commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente. Per ricevere un bonifico sul proprio conto il beneficiario è tenuto a fornire all'ordinante del bonifico l'intestazione del proprio conto corrente e le relative coordinate bancarie IBAN. Le coordinate IBAN del Conto BancoPosta sono riportate sull'estratto conto in alto a sinistra.

Poste Italiane, in caso di incongruenza tra il beneficiario indicato nel bonifico e l'intestatario del conto corrente risultante nel proprio archivio anagrafico dei correntisti potrebbe rifiutare l'operazione restituendola alla Banca ordinante.

L'accredito sul conto beneficiario è effettuato dalla Banca ricevente secondo le norme interbancarie pro tempore vigenti. I bonifici diretti alle banche sono subordinati alle specifiche regole dell'accordo interbancario.

Per quanto concerne i rischi connessi al servizio di incasso di titoli (es. assegni), si precisa che tale attività è svolta per conto del Cliente cedente e a suo rischio. In particolare il correntista è tenuto a verificare l'integrità dei titoli ricevuti, prendendo atto che Poste Italiane non accetta, per motivi di sicurezza, i titoli che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro. Poste Italiane, per il servizio di incasso titoli, non risponde delle conseguenze dannose derivanti da cause ad essa non imputabili, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da: irregolarità dei titoli, comprese quelle di bollo; indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sui titoli che sulle distinte di accompagnamento; clausole o istruzioni non tassative o contraddittorie; scioperi anche del proprio personale; disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto, impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge – e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe di termini – o da consuetudini del luogo di pagamento dei titoli, o da atti di autorità, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi; in genere, ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

Poste Italiane, inoltre, non risponde della mancata presentazione per il pagamento o del mancato protesto in tempo utile di titoli da presentare su piazze non bancabili presso l'istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative alla levata del protesto e della mancata presentazione o del mancato protesto in tempo utile di titoli non pervenuti entro i termini di legge.

**PARTE III:
CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO**

Poste Italiane non concede finanziamenti e al correntista non è consentito operare oltre i limiti di disponibilità del conto.

CONTO CORRENTE BANCOPOSTA INPROPRIO	
GESTIONE CONTO	
CONDIZIONI, SPESE E COMMISSIONI	
Tasso interesse annuo creditore lordo	Minimo 0,00%
Ritenuta fiscale su interessi creditori	Nella misura pro-tempore vigente
Tasso interesse annuo debitore per scoperti di valuta	6,00%
Imposta di bollo annuale	Nella misura pro-tempore vigente
Libretto da 10 assegni postali ordinari	Gratuito
Canone conto, comprensive dell'eventuale collegamento telematico (BPIOL)	Massimo € 15,00
Spese per registrazione in conto	gratuite in numero illimitato
Data contabile di addebito canone conto	Entro il quinto giorno lavorativo postale successivo al mese di competenza
Valuta di addebito canone conto	Fine mese di competenza
Spese di apertura conto corrente	Gratuite
Deposito cauzionale per i conti correnti intestati ad Agenti o Agenzie Assicuratrici (1)	€ 500,00
Spese di liquidazione	Gratuite
Spese di estinzione conto corrente	Gratuite
Tempi di chiusura conto	
Emissione vaglia postale circolare con addebito in conto	Gratuito
Invio estratto conto trimestrale cartaceo	Max 1,00 €
Invio estratto conto giornaliero cartaceo	Max 0,50 €
Invio estratto conto mensile cartaceo	Max 1,00 €
Invio estratto conto semestrale cartaceo	Gratuito
Invio estratto conto annuale cartaceo	Gratuito
Periodicità di addebito spese di estratto conto giornaliero	Fine anno
Spese per l'invio della copia estratto conto a richiesta (2)	€ 5,00 fino a max di cinque fogli € 0,30 per ogni foglio successivo fino a un max di 50 fogli
Certificazione saldo conto corrente postale	€ 51,65
Comunicazione alla clientela	Gratuite
Per il calcolo degli interessi creditori e debitori si fa riferimento all'anno civile (365 gg. o, per l'anno bisestile, 366 gg.). La periodicità di capitalizzazione degli interessi è annua e la liquidazione è effettuata con riferimento al 31 dicembre di ogni anno.	
(1) Il deposito cauzionale è dovuto solo per i conti correnti intestati ad Agenti o Agenzie Assicuratrici per i quali, ai sensi del 3° comma art 117 D. Lgs 209/05, non operano le compensazioni legale, giudiziale e convenzionale. Il correntista è tenuto ad avanzare richiesta scritta per l'individuazione di tali conti.	
(2) Ogni richiesta prevede un invio massimo di 50 fogli. Superata la soglia dei 50 fogli viene applicata nuovamente la commissione di € 5,00 per i primi cinque fogli e di € 0,30 per ogni foglio successivo	
Commissione di utilizzo sportello (*)	€ 3,00

(*) E' prevista solo se attivata l'opzione web del conto BancoPosta InProprio. La commissione di utilizzo sportello è applicata nel caso in cui il correntista/titolare carta effettui presso l'Ufficio Postale, attraverso l'utilizzo della carta Postamat, le operazioni dispositive e/o informative di seguito indicate:

- Pagamento bollettino
- Pagamento tasse automobilistiche
- Pagamento F24
- Bonifico ordinario nazionale verso banche con addebito in conto (importo massimo € 500.000,00)
- Postaggio
- Ricarica Postepay
- Ricariche telefonica
- Vaglia postale
- Vaglia veloce
- Richiesta saldo e lista movimentati presso Uffici Postali abilitati

La commissione è aggiuntiva alla commissione applicata alle singole operazioni sopra indicate. Per il dettaglio delle commissioni applicate alle singole operazioni, si rinvia agli specifici Fogli Informativi pro tempore vigenti.

La commissione è addebitata in conto per ogni singolo utilizzo della carta Postamat presso gli sportelli postali, indipendentemente dal numero delle operazioni effettuate.

VERSAMENTI	
VALUTE	
Contante	Stesso giorno del versamento
Assegno postale ordinario presentato presso Ufficio Postale appartenente alla Filiale trattaria indicata sull'assegno	Stesso giorno del versamento
Assegno postale ordinario presentato presso Ufficio Postale non appartenente alla Filiale trattaria indicata sull'assegno	2 giorni lavorativi bancari
Assegno postale vidimato	Stesso giorno del versamento
Vaglia postale	Stesso giorno del versamento
Assegno bancario	3 giorni lavorativi bancari dal versamento
Assegno circolare e vaglia cambiario	1 giorno lavorativo bancario dal versamento
TERMINI DI DISPONIBILITA'	
Contante	Stesso giorno del versamento
Assegno postale presentato presso l'ufficio di pagamento o di radicamento del conto corrente postale indicato sull'assegno	4 giorni lavorativi bancari
Assegno postale presentato presso ufficio diverso da quello di pagamento o di radicamento del conto corrente postale indicato sull'assegno	4 giorni lavorativi bancari
Assegno vidimato	Stesso giorno del versamento
Vaglia postale	Stesso giorno del versamento
Assegno bancario	5 giorni lavorativi bancari dal versamento
Assegno circolare e vaglia cambiario	4 giorni lavorativi bancari dal versamento
<p>Il servizio di versamento di assegni e altri titoli ammessi all'accredito in conto è applicato all'incasso di titoli sull'Italia e sull'Estero. Ogni valore diverso dal contante è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine per i titoli nazionali e al dopo incasso per i titoli esteri. Per detti versamenti sono previsti un termine di valuta e un termine di disponibilità. Il termine di valuta determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. L'importo dei titoli accreditati è disponibile solo dopo che sia decorso il relativo termine di disponibilità. Decorsi detti termini, l'importo dei titoli accreditati diventa disponibile, ma resta inteso comunque che il trattario o l'emittente mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire nei confronti del correntista per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati non essendo possibile procedere allo storno dei titoli stessi.</p>	
PRELEVAMENTI	
Modalità di prelievo contanti	Tramite assegno postale "a me medesimo" oppure tramite carta Postamat
VALUTE	
Assegno postale negoziato presso Poste Italiane	Data negoziazione
Assegno postale negoziato presso banche	Data emissione
Prelievo effettuato allo sportello	Data operazione

Prelievi e pagamenti a mezzo Carta Postamat presso Uffici Postali abilitati (POS)	Data operazione
Prelievi da sportelli automatici (ATM): postali (circuito Postamat), bancari in Italia e nei paesi Euro (circuito Cirrus/Maestro) e bancari nei paesi non Euro (circuito Cirrus/Maestro)	Data operazione
Pagamenti in Italia e all'estero su POS di esercenti aderenti al circuito Maestro	Data operazione
COMMISSIONI SU ASSEGNI	
Richiamo assegno	€ 10,00
Fotocopia assegno	€ 10,00
Commissione su assegno pagato allo sportello	gratuito
Pagamento tardivo	€ 15,00
Assegno postale impagato	€ 15,00 (IVA esente)
Assegno bancario impagato	€ 15,00 (oltre eventuali spese banca trattaria)
Assegno postale protestato presso Banca d'Italia	€ 33,60 (corrispondente alla tariffa comprensiva di IVA, applicata dalla Banca d'Italia su ogni dichiarazione sostitutiva di protesto) oltre imposta di bollo pro tempore vigente
Assegno postale impagato presentato presso Poste Italiane e inoltrato al protesto	€ 15,00 Iva esente
Deposito cauzionale per la levata di protesto richiesto al portatore del titolo (1):	
per gli assegni di importo fino a € 500,00	€ 60,00 (IVA compresa)
per gli assegni di importo compreso tra € 500,01 e € 1.500,00	€ 70,00 (IVA compresa)
per gli assegni di importo compreso tra € 1.500,01 e € 3.500,00	€ 90,00 (IVA compresa)
Per gli assegni di importo superiore a € 3.500,00	€ 150,00 (IVA compresa)
<p>(1) L'importo del deposito cauzionale costituisce la provvista per il pagamento delle spese reclamate dal Pubblico Ufficiale nonché delle eventuali spese sostenute da Poste Italiane. Nei casi di mancata levata del protesto, da parte del Pubblico Ufficiale con rilascio di certificato di mancato protesto o nei casi di pagamento del titolo, al portatore verrà restituita la somma totale o parziale non reclamata dal Pubblico Ufficiale.</p> <p>Poste Italiane non risponde nel caso di mancata effettuazione del protesto per ritardo nella consegna dell'assegno al Pubblico Ufficiale incaricato e comunque non risponde delle conseguenze derivanti da cause a essa non imputabili, tra le quali si indicano a titolo puramente esemplificativo quelle derivanti da: disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti, scioperi anche del proprio personale, smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto; impedimenti od ostacoli derivanti da disposizioni di legge o da consuetudini del luogo di pagamento degli assegni o da atti di natura giudiziaria o da fatti di terzi o da atti di autorità nazionali; irregolarità dell'assegno o in genere per ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.</p>	
ASSEGNO POSTALE VIDIMATO	
Assegno postale vidimato a sportello con addebito in conto corrente postale	€ 0,62
Numero massimo giornaliero di assegni vidimabili a sportello	50 assegni
Valuta addebito	data vidimazione
Data e valuta addebito commissioni	data vidimazione
Fotocopia di assegno vidimato (limitatamente al recto del titolo)	€ 12,00
Duplicato assegno vidimato	€ 2,50
L'assegno postale vidimato è pagabile a vista entro il termine di validità di due mesi dal momento in cui viene apposta la vidimazione. Decorso tale termine, Poste Italiane non procede in nessun caso al pagamento dell'assegno vidimato. Scaduto il termine di validità dell'assegno vidimato, senza che sia stato incassato, il correntista traente può richiedere il riaccredito dell'importo.	
ALTRI ONERI FISCALI	
Imposta di bollo per ciascun assegno postale e/o assegno postale vidimato richiesto in forma libera (*)	nella misura pro tempore vigente
(*) L'imposta è dovuta, ai sensi dell'art. 49-comma 10 del D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, per gli assegni postali e/o assegni postali vidimati rilasciati in forma libera, ossia privi della clausola di "non trasferibilità"	
BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE	
INCASSO	
Numero di bollettini incassati dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.	

Fasce e Commissioni	
Fino a 5.000	€ 0,36
Da 5.001 fino a 50.000	€ 0,30
Da 50.001 fino a 250.000	€ 0,27
Da 250.001 fino a 1.000.000	€ 0,25
Oltre 1.000.000	€ 0,22
Valuta di accredito per bollettini di conto corrente postale incassati allo sportello	4 giorni lavorativi bancari dalla data di pagamento
Valuta di accredito per bollettini pagati tramite canali telematici di Poste Italiane	3 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento
I bollettini di conto corrente postale vengono contabilizzati sul conto corrente postale del beneficiario entro 7 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello, salvo che per i pagamenti effettuati nei giorni di scadenza di tasse e tributi, per i quali la contabilizzazione può avvenire entro 15 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello.	
Ristampa bollettino incassato	€ 10,00
Data e valuta addebito della commissione per il pagamento a sportello del bollettino postale e dell'ulteriore commissione a carico del beneficiario	Data accredito bollettino
SERVIZIO PRESENTAZIONE BOLLETTINI IN DISTINTA	
Commissione per distinte contenenti da 50 a 99 bollettini	€ 20,00
Commissione per distinte contenenti da 100 a 500	€ 50,00
Commissione per distinte contenenti oltre 500	€ 50,00 più € 5,00 ogni 50 bollettini incrementali
RICHIESTA MODULI CH8	
Richiesta bollettini in bianco o personalizzati con numero e intestazione del conto corrente postale di accredito Ogni fascicolo è composto da 50 bollettini (mod. CH8 BIS o mod. CH8 TER)	
Stampa ed invio al richiedente	
Da 2 a 10 fascicoli	€ 2,50 a fascicolo
Da 11 a 20 fascicoli	€ 2,00 a fascicolo
Da 21 a 200 fascicoli	€ 1,50 a fascicolo
Quantitativo da stampare per richiesta	minimo 2 massimo 200 fascicoli
RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA STAMPA IN PROPRIO	
Da 1 a 10 conti	€ 25,00 per conto
Da 11 a 50 conti	€ 10,00 per conto
Oltre	€ 5,00 per conto
Penale per bollettino stampato in modo difforme da quanto autorizzato (commissione per lavorazione singolo bollettino irregolare)	€ 0,50
BOLLETTINO REPORT CD ROM (rendicontazione per immagini dei bollettini incassati)	
Commissione applicata per la fornitura di ciascun supporto contenente fino a 15.000 immagini.	€ 30,00 (IVA esente)
Frequenza di addebito sul conto corrente postale BancoPosta	Mensile
Data di addebito	entro la fine del mese successivo a quello di riferimento
Valuta di addebito	stesso giorno dell' addebito
Frequenza di invio	
Settimanale	dal lunedì al sabato
Quindicinale	Dal 1° al 15 del mese di riferimento oppure dal 16 al 31 dello stesso
Mensile	Dal 1° al 31 incluso
IDEA (INCASSO E RENDICONTAZIONE ARRICCHITA)	
Corrispettivo per singolo bollettino accreditato e rendicontato	€ 0,80
Data di addebito	contestuale all'accredito del bollettino
POSTAGIRO POSTAGIRO A SPORTELLO (da conto corrente postale a conto corrente postale: ordinario, per ristrutturazione edilizia, per previdenza complementare)	
Commissione unitaria per disposizione impartita all'Ufficio Postale (unicamente a mezzo carta Postamat)	€ 0,50

Commissione unitaria per disposizione impartita a livello centrale (riservato a clientela appositamente autorizzata)	€ 0,50
POSTAGIRO PERMANENTE (1)	
Commissione unitaria	€ 0,50
(1) L'ordine può essere impartito unicamente presso l'Ufficio Postale di radicamento del conto a mezzo carta Postamat, contestualmente all'esecuzione della prima disposizione	
VALUTE	
ADDEBITO	
Disposizione impartita all'Ufficio Postale	Data esecuzione dell'ordine (1)
Disposizione impartita a livello centrale (riservato a clientela appositamente autorizzata)	data esecuzione dell'ordine (1)
Postagiorno permanente	1 giorno lavorativo bancario antecedente la valuta fissata al beneficiario (2)
ACCREDITO	
Postagiorno richiesto all'Ufficio Postale	data esecuzione dell'ordine (1)
Postagiorno online effettuato da titolare BancoPostaOnLine (BPOL)	data esecuzione dell'ordine (1)
Postagiorno permanente	valuta prefissata dall'ordinante (2)
TERMINI DI DISPONIBILITA'	
Stesso giorno di accredito sul conto corrente	
(1) Si precisa che con data esecuzione ordine si intende la data di emissione del postagiorno on line ovvero di esecuzione del bonifico/postagiorno allo sportello (comprovata dal timbro postale). In caso di postagiorno/bonifico telematico la data di richiesta esecuzione viene indicata dall'ordinante e può essere posticipata rispetto alla data di invio dell'ordine. Nel caso tale data sia indicata, l'ordine verrà eseguito a maturazione della stessa o al massimo il giorno lavorativo bancario successivo, nel caso sia omessa l'ordine verrà addebitato sul conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo bancario successivo alla ricezione dell'ordine.	
In tutti i casi la data di esecuzione coincide con la data di addebito del conto corrente dell'ordinante.	
(2) Il giorno di valuta accredito per il beneficiario viene anticipato al primo giorno utile qualora la data richiesta non sia presente nel mese di riferimento (es. 29,30,31).	
BONIFICO DOMESTICO	
BONIFICO DOMESTICO A SPORTELLO	
(da conto corrente postale a conto corrente bancario: ordinario, per ristrutturazione edilizia, per previdenza complementare, a favore della Tesoreria dello Stato)	
Commissione unitaria per disposizione impartita all'Ufficio Postale (unicamente a mezzo carta Postamat) (1)	€ 2,00
Commissione unitaria per disposizione impartita a livello centrale (riservato a clientela appositamente autorizzata)	€ 2,00
(1) Nel bonifico a favore della Tesoreria dello Stato (DM 9/10/2006 n. 293) non deve essere indicata alcuna valuta per il beneficiario. Per i bonifici a favore della Tesoreria dello Stato aventi scadenza il penultimo e l'ultimo giorno lavorativo dell'anno, il bonifico deve essere disposto entro il terz'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre. La ricevuta del bonifico rilasciata da Poste ha efficacia liberatoria nei confronti del debitore dal momento in cui l'importo è addebitato sul conto del debitore.	
BONIFICO PERMANENTE (1)	
Commissione unitaria	€ 2,00
(1) L'ordine può essere impartito unicamente presso l'Ufficio Postale di radicamento del conto a mezzo carta Postamat, contestualmente all'esecuzione della prima disposizione	
ALTRI ONERI	
Commissione da riconoscere alla Banca corrispondente per Bonifici ordinari eseguiti con coordinate errate/incomplete (commissioni non previste per i bonifici alla Tesoreria dello Stato)	€ 1,00
VALUTE DI ADDEBITO	
Bonifico effettuato con l'indicazione della valuta per il beneficiario (1)	2 giorni lavorativi bancari antecedenti la valuta fissata al beneficiario
Bonifico effettuato senza l'indicazione della valuta per il beneficiario (1)	data esecuzione dell'ordine (2)
Bonifico a favore della Tesoreria dello Stato	data esecuzione ordine (3)
Bonifico effettuato con l'indicazione della valuta per il beneficiario e con causale 79 (girofondi: il beneficiario e l'ordinante coincidono) (1)	Valuta compensata
Bonifico di importo rilevante (BIR) (4)	data esecuzione dell'ordine (2)

Bonifico di importo rilevante (BIR) effettuato con causale 79 (girofondi: il beneficiario è lo stesso soggetto ordinante) (4)	data esecuzione dell'ordine (2)
Bonifico ordinario richiesto all'Ufficio Postale con indicazione della valuta per il beneficiario (1) (5)	2 giorni lavorativi bancari antecedenti la valuta fissata al beneficiario
Bonifico ordinario richiesto all'Ufficio Postale senza indicazione della valuta per il beneficiario (1)	data esecuzione dell'ordine (2)
Bonifico permanente	2 giorni lavorativi bancari antecedenti la valuta fissata al beneficiario (56)

(1) Il riconoscimento delle somme alla banca beneficiaria (data di regolamento), avviene di norma nella giornata lavorativa bancaria antecedente alla data valuta indicata per il beneficiario se tale data è superiore di almeno 2 giorni lavorativi bancari rispetto alla data di esecuzione della disposizione. Qualora fra la valuta indicata per il beneficiario e la data esecuzione del bonifico non intercorrano 2 giorni lavorativi bancari, il riconoscimento delle somme avverrà nel primo giorno lavorativo bancario utile successivo alla data di esecuzione dell'ordine. Nel caso in cui non venga indicata la valuta per il beneficiario, il riconoscimento delle somme alla banca beneficiaria avverrà nel primo giorno lavorativo bancario utile successivo alla data di esecuzione dell'ordine. L'addebito del conto traente avverrà in ogni caso al momento dell'esecuzione dell'ordine indipendentemente dalla data valuta stabilita per il beneficiario.

(2) Si precisa che con data esecuzione ordine si intende la data di emissione del postagiorno on line ovvero di esecuzione del bonifico/postagiorno allo sportello (comprovata dal timbro postale). In caso di postagiorno/bonifico telematico la data di richiesta esecuzione viene indicata dall'ordinante e può essere posticipata rispetto alla data di invio dell'ordine. Nel caso tale data sia indicata, l'ordine verrà eseguito a maturazione della stessa o al massimo il giorno lavorativo bancario successivo, nel caso sia omessa l'ordine verrà addebitato sul conto corrente dell'ordinante entro il giorno lavorativo bancario successivo alla ricezione dell'ordine. In tutti i casi la data di esecuzione coincide con la data di addebito del conto corrente dell'ordinante.

(3) Si precisa che, con data di esecuzione dell'ordine, si intende la data di esecuzione del bonifico allo sportello comprovata dal timbro postale. La ricevuta del bonifico rilasciata da Poste ha efficacia liberatoria nei confronti del debitore dal momento in cui l'importo è addebitato sul conto del debitore.

(4) Il riconoscimento delle somme alla banca beneficiaria (data di regolamento), per i BIR privi di causale 79 avviene nella prima giornata lavorativa bancaria successiva alla data di esecuzione. Per i BIR con causale 79 il riconoscimento delle somme alla banca beneficiaria (data di regolamento) avviene nella stessa giornata di esecuzione dell'ordine. L'addebito del conto traente avverrà in ogni caso al momento dell'esecuzione dell'ordine.

(5) Per questa tipologia di esecuzione non è consentita l'indicazione di valuta fissa al beneficiario antergata rispetto alla data di esecuzione dell'ordine.

(6) Il giorno di valuta accreditato per il beneficiario viene anticipato al primo giorno utile qualora la data richiesta non sia presente nel mese di riferimento (es. 29,30,31).

VALUTE DI ACCREDITO

Bonifico ordinario (1)	Valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente
Bonifico di importo rilevante (BIR) (1)	1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente
Bonifico di importo rilevante (BIR) con causale 79 (girofondi: il beneficiario e l'ordinante coincidono) (1)	Valuta compensata rispetto alla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente
Bonifico per rimborsi in conto fiscale	la valuta di accredito coincide con la data contabile

(1) In caso di correttezza delle coordinate bancarie indicate, il bonifico viene accreditato sul conto corrente postale entro il giorno lavorativo bancario successivo alla data di regolamento (data di riconoscimento delle somme a Poste Italiane). In caso contrario l'accredito viene eseguito o stornato entro i tre giorni lavorativi bancari successivi.

TERMINI DI DISPONIBILITA'

Bonifico, BIR, BIR con causale 79	1 giorno lavorativo bancario successivo alla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente
Bonifico per rimborsi in conto fiscale	Entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di riconoscimento delle somme da parte della Banca d'Italia, Poste Italiane effettuerà l'accREDITAMENTO dei rimborsi sul conto corrente del beneficiario

BONIFICI ESTERI IN ENTRATA ACCREDITATI SU CONTO BANCOPOSTA

BONIFICI DA STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA IN EURO E CORONE SVEDESI, FINO AD UN MASSIMO DI 50.000,00 EURO O CONTROVALORE	
Spese di accredito in conto	Gratuite
Valuta di accredito	1 giorno lavorativo bancario dalla disponibilità dei fondi presso Poste Italiane
Disponibilità accredito	stesso giorno di accredito sul conto corrente
Tasso di cambio solo per i bonifici disposti in corone svedesi (SEK)	vigente al momento della conversione (Il tasso di cambio è applicato dalla Banca ordinante ovvero intermediaria)
Tempi di esecuzione: l'importo del bonifico è messo a disposizione del beneficiario entro il giorno lavorativo bancario successivo alla data di disponibilità dei fondi presso Poste Italiane.	

BONIFICI IN EURO RICEVUTI DA PAESI DELL'UNIONE EUROPEA DI IMPORTO SUPERIORE A 50.000,00 EURO	
BONIFICI IN EURO RICEVUTI DA PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	
Commissione di servizio	0,15% calcolato sull'importo del bonifico (min. 1,50 € - max 1.500,00 €)
Spese di accredito in conto	€ 7,50
Valuta di accredito	1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste Italiane dalla banca corrispondente
Disponibilità accredito	stesso giorno di accredito sul conto corrente
Spese per Comunicazione Valutaria Statistica/Segnalazioni agli Organi di Vigilanza (1)	€ 5,00
BONIFICI NELLE DIVISE: USD, AUD, GBP, CHF, CAD, YEN	
Commissione di servizio	0,15% calcolato sull'importo del bonifico (min. 1,50 € - max. 1.500,00 €)
Spese di accredito in conto	€ 7,50
Valuta di accredito	2 giorni lavorativi, secondo il calendario internazionale Forex, successivi alla data di negoziazione
Disponibilità accredito	stesso giorno di accredito sul conto corrente
Spese per Comunicazione Valutaria Statistica/Segnalazioni agli Organi di Vigilanza (1)	€ 5,00
Tasso di cambio	vigente al momento della conversione (Il tasso di cambio è composto dal cambio negoziato da Poste Italiane sul mercato nella giornata di riferimento, maggiorato di uno spread pari allo 0,5%. In assenza di negoziazione sul mercato, il tasso di cambio sarà composto dal tasso di cambio di riferimento della BCE maggiorato di uno spread pari allo 0,5%)
Tempi di esecuzione : l'importo del bonifico è messo a disposizione del beneficiario entro un giorno lavorativo bancario successivo alla data di disponibilità dei fondi presso Poste Italiane, se il bonifico è ricevuto entro le ore 14,00 di tale data.	
1) La cvs è prevista per importi superiori a euro 50.000,00 o controvalore per i bonifici provenienti dall'Unione Europea e dai paesi EFTA e per importi superiori a euro 12.500,00 o controvalore per i bonifici provenienti dagli altri paesi. Le altre segnalazioni agli Organi di Vigilanza vengono effettuate per le operazioni di importo superiore a euro 12.500,00 o controvalore.	

POSTAGIRO INTERNAZIONALE: SPESE E COMMISSIONI	
(L'elenco dei Paesi abilitati al servizio, i relativi limiti di importo e di validità sono disponibili presso gli Uffici Postali)	
Addebito su conto corrente (per invii verso l'estero: Paesi UE ed EFTA abilitati al servizio)	€ 2,00
Accredito su conto corrente (per invii provenienti dall'estero: Paesi UE ed EFTA abilitati al servizio)	gratuito
Addebito su conto corrente per Giappone, Marocco, Senegal, Sri Lanka e Tunisia (per invii verso l'estero)	€ 3,36
Accredito su conto corrente per Giappone, Marocco, Senegal, Sri Lanka e Tunisia (per invii provenienti dall'estero)	€ 2,58
Valuta di accredito	1 giorno lavorativo bancario dalla disponibilità dei fondi presso Poste Italiane
Disponibilità accredito	stesso giorno di accredito sul conto corrente
Valuta di addebito	giorno di esecuzione ordine
Data addebito	giorno di esecuzione ordine
Sul cambio ufficiale comunicato dalla Banca d'Italia (1) è prevista l'applicazione dello spread a fianco indicato. Lo spread non è applicato per i Paesi aderenti all'Euro.	valute europee non euro + 1,50%
	valute extraeuropee + 2%
25 Buste CH 42 C	€ 0,39
(1) Il listino dei cambi viene comunicato settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute	
Tempi di esecuzione: Poste Italiane assume nei confronti dell'ordinante un impegno di massimo cinque giorni lavorativi per la messa a disposizione dei fondi sul conto corrente dell'ente del beneficiario (dal momento in cui il Postagiرو viene immesso a sistema dagli operatori del Cuas di Firenze). Poste Italiane si assume un medesimo impegno di cinque giorni lavorativi per l'accredito dei fondi sul conto corrente del beneficiario in caso di ricezione dell'ordine da parte dell'Istituzione estera.	

INCASSO ASSEGNI ESTERI con modalità "al dopo incasso"(1)	
Spese per incasso assegni nella stessa divisa del Paese del conto di traenza e rapportati all'euro oltre l' eventuale importo richiesto dalla banca estera	per importi fino a € 500,00 € 5,00 per importi da € 500,01 a € 4.000,00 € 7,00 per importi oltre € 4.000,01 € 12,00
Spese per incasso assegni in divisa diversa dal Paese del conto di traenza oltre l'eventuale importo richiesto dalla banca estera	€ 17,00
Spese per Comunicazione Valutaria Statistica (2)	€ 5,00
Spese ritorno assegni insoluti	€ 10,00 oltre l'eventuale importo richiesto dalla banca estera
Valute assegni esteri negoziati al "dopo incasso"	data accreditamento
Cambio applicato	tasso di cambio rilevato dalla BCE nel giorno di pagamento da parte della banca estera meno uno spread del 4,0 per mille.
(1) Poste Italiane accredita sul conto del Cliente il controvalore in euro dell'assegno estero solamente dopo l'avvenuto incasso, cioè quando la corrispondente Banca estera provvede all'effettivo pagamento del titolo. (2) la cvs è prevista per importi superiori a euro 50.000,00 o controvalore per incasso assegni esteri provenienti dall'Unione Europea e dai paesi EFTA e per importi superiori a euro 12.500,00 o controvalore per assegni provenienti dagli altri paesi.	
DOMICILIAZIONE PAGAMENTI	
PAGAMENTO	
Commissioni di addebito su conto corrente postale del debitore	Gratuite
Valuta addebito	data scadenza pagamento
Data contabile di addebito	giorno di scadenza della fattura (1) (2)
(1) Se il giorno di scadenza della fattura coincide con una giornata festiva e/o di sabato, domenica, lunedì, l'addebito sul conto traente è anticipato al giorno lavorativo bancario antecedente la data di scadenza della fattura. (2) Le somme relative all'addebito devono essere disponibili sul conto all'inizio della giornata contabile di addebito (a partire quindi dalle h. 0,01).	
PAGAMENTO F23 - F24 DISPOSIZIONE IMPARTITA A SPORTELLO MEDIANTE ORDINE DI ADDEBITO	
Commissioni di addebito	Gratuite
Valuta addebito	data operazione
Data contabile di addebito	data operazione

**PARTE IV:
CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL CONTO CORRENTE**

Il servizio è regolato dalle condizioni contenute nel Contratto di conto corrente BancoPosta InProprio. Si illustrano qui di seguito le clausole del predetto contratto che recano i principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti tra Poste Italiane e Cliente:

DISPOSIZIONI GENERALI

- Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse ai delegati, nonché le rinunce da parte dei medesimi, non saranno opponibili a Poste Italiane finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione scritta, e non siano in ogni caso decorsi 14 (quattordici) giorni lavorativi bancari da quello di ricevimento, salvo inesattezza e/o incompletezza della relativa documentazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili a Poste Italiane sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa. L'autorizzazione a disporre sul Conto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.
- Poste Italiane, nei limiti consentiti dalle procedure per i servizi di pagamento e di incasso da essa impiegate ed anche indipendentemente dall'avvenuta adesione o meno del correntista al servizio di Domiciliazione Pagamenti, esegue sul conto corrente disposizioni impartite: a) dallo stesso correntista o da terzi, per effettuare accrediti sul Conto, a condizione che per l'operazione richiesta sussista la relativa copertura finanziaria; b) dallo stesso correntista, per addebitare in conto corrente – in favore proprio, di Poste Italiane o di terzi – importi non superiori alla somma a credito di cui il correntista possa liberamente disporre (saldo disponibile); ove il Conto non presenti un saldo disponibile sufficiente a coprire per intero l'operazione di addebito richiesta, Poste Italiane non provvederà ad addebiti parziali, restando quindi esclusa l'esecuzione dell'operazione stessa. L'importo degli assegni postali, degli assegni bancari e circolari, nonché degli altri titoli indicati nel presente documento e nei FI come ammessi all'accredito in conto è accreditato, per i titoli nazionali, con riserva di verifica e salvo buon fine, per i titoli esteri, al "dopo incasso", ed è disponibile solo una volta che sia decorso il relativo termine di disponibilità indicato nel presente documento e nei FI. Detti termini potranno essere prorogati da Poste Italiane in presenza di sciopero, cause di forza maggiore o, comunque, impossibilità sopravvenuta anche verificatisi presso corrispondenti bancari e non. Per i titoli per i quali detti termini di disponibilità non siano indicati, accettati da Poste Italiane al dopo incasso, il relativo importo è accreditato con riserva di verifica e salvo buon

fine e non è disponibile prima che Poste Italiane ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza l'Ufficio Postale accreditante. Decorsi i predetti termini, resta inteso comunque che il trattario o l'emittente mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire nei confronti del correntista per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati. Prima del decorso dei termini di disponibilità e in ogni caso per i titoli per i quali non siano indicati detti termini, Poste Italiane si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso. In caso di mancato incasso, Poste Italiane si riserva in ogni caso tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 c.c. nonché la facoltà di effettuare in qualsiasi momento l'addebito in conto. Il correntista autorizza preventivamente Poste Italiane ad addebitare sul Conto, in qualsiasi momento, gli importi non dovuti al correntista relativi a somme indebitamente e/o erroneamente accreditate sul conto.

- La commissione di utilizzo sportello è applicata solo nel caso in cui il correntista abbia scelto ed attivato l'opzione Web. La commissione di utilizzo sportello è dovuta nel caso di utilizzo presso l'Ufficio Postale della carta di debito Postamat, per effettuare una o più operazioni dispositive e/o informative specificamente indicate nell'edizione pro tempore vigente del FI e del presente DDS relativi all'opzione Web. La commissione viene addebitata in conto per ogni singolo utilizzo della carta di debito Postamat presso gli sportelli postali, indipendentemente dal numero delle operazioni effettivamente compiute dal titolare della carta. Tale commissione è dovuta ogni volta che per effettuare una o più operazioni sopra indicate si utilizza tale carta. La valuta di addebito di tale commissione è indicata nell'edizione pro tempore vigente del presente FI e del DDS relativi all'opzione Web. Poste Italiane si riserva la facoltà di estendere in futuro l'applicazione della commissione di cui al presente articolo, dandone comunicazione al correntista.
- Il servizio di incasso dei titoli è svolto per conto del correntista cedente ed a suo rischio. Poste Italiane non risponde delle conseguenze dannose derivanti da cause ad essa non imputabili, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da: - irregolarità dei titoli, comprese quelle di bollo; - indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sui titoli che sulle distinte di accompagnamento; - clausole o istruzioni non tassative o contraddittorie; - sciopero anche del proprio personale; - disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto, impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge – e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe di termini – o da consuetudini del luogo di pagamento dei titoli, o da atti di autorità, anche di fatto, o da provvedimenti o atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi. Qualora il correntista richieda di svolgere il servizio in relazione a titoli da presentare su piazze non bancabili presso l'istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze di cui sopra, Poste Italiane non risponde della mancata presentazione per il pagamento o del mancato protesto in tempo utile dei titoli. Poste Italiane non è altresì responsabile della mancata presentazione o del mancato protesto in tempo utile di titoli non pervenuti entro i termini di consuetudine bancaria.
- Le operazioni di versamento sul Conto del correntista a mezzo dei bollettini di conto corrente postale, effettuabili da terzi presso gli Uffici Postali ovvero mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza autorizzate da Poste Italiane, potranno essere effettuate, ove Poste Italiane stessa lo consenta e il correntista ne faccia apposita richiesta, anche via internet attraverso il servizio di pagamento telematico reso disponibile da Poste Italiane sul proprio sito www.poste.it, nei limiti e fintantoché tale servizio sia mantenuto da Poste Italiane a disposizione della clientela, riservandosi Poste Italiane la facoltà di sospensione del servizio – in tutto o in parte – in qualsiasi momento anche con effetto immediato. Le condizioni pro tempore vigenti per l'accesso e l'utilizzo del servizio (ivi compresi i mezzi di pagamento utilizzabili e le tipologie di bollettini con riferimento ai quali potrà essere ammesso tale sistema alternativo di versamento) sono disciplinate da Poste Italiane nelle apposite pagine del proprio sito internet dedicate al servizio. A tal fine Poste Italiane è autorizzata ad inserire sul proprio sito internet nelle apposite pagine dedicate al servizio le indicazioni relative ai bollettini del correntista per i quali fosse attivato tale sistema alternativo di versamento. Per le operazioni di versamento disposte per via telematica l'accredito sul Conto del correntista beneficiario è effettuato da Poste Italiane salvo buon fine, ed è soggetto a storno nel caso in cui per qualsivoglia ragione venga meno in capo a Poste Italiane la provvista messa a disposizione dal versante; in particolare tra l'altro, e intendendosi tale esplicitazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i versamenti che fosse consentito effettuare a mezzo carta di credito, Poste Italiane è autorizzata fin d'ora a stornare dal Conto del correntista beneficiario gli accrediti per i quali siano stati presentati disconoscimenti e contestazioni delle transazioni da parte dei titolari delle carte, rinunciando il correntista ad ogni eccezione al riguardo, fatto salvo quanto previsto dalle specifiche condizioni contrattuali del servizio di pagamento telematico sottoscritte dal correntista. Il correntista può chiedere a Poste Italiane di escludere per i propri bollettini determinate modalità di pagamento per via telematica (ad esempio a mezzo carta di credito), fuorché quella tramite addebito su conto corrente. Fermo quanto sopra previsto circa l'effettuazione dell'operazione salvo buon fine e dunque condizionata al definitivo incasso da parte di Poste Italiane della provvista necessaria, anche per i pagamenti disposti per via telematica varrà quale data di liberazione per il versante nei confronti del soggetto beneficiario del versamento quella del giorno in cui la disposizione di versamento è stata impartita dal cliente, così come risultante dall'apposita comunicazione che Poste Italiane trasmetterà per via telematica al versante...Le operazioni di versamento sul conto corrente del correntista a mezzo dei tradizionali bollettini cartacei, effettuabili da terzi presso gli Uffici Postali, possono essere effettuate anche attraverso le ulteriori diverse modalità (pure tramite intermediari a ciò autorizzati ai sensi disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia) che Poste Italiane riterrà di mettere a disposizione...
- Gli estratti conto e le altre comunicazioni periodiche, inviate da Poste Italiane ai sensi dell'art. 119 del Testo Unico Bancario, si intenderanno senz'altro approvati dal correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto e delle altre comunicazioni, in mancanza di opposizione scritta da parte del correntista, decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli stessi in formato cartaceo, o dal primo giorno utile per la visualizzazione e consultazione degli estratti conto e delle altre comunicazioni periodiche nella specifica sezione protetta sul sito internet di Poste Italiane. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il correntista può proporre l'impugnazione entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento dell'estratto conto o, rispettivamente, della comunicazione periodica; entro il

medesimo termine a decorrere dalla data di invio dell'estratto o, rispettivamente, della comunicazione periodica, Poste Italiane può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.... in ordine all'approvazione degli estratti conto, la comunicazione di esecuzione di singole operazioni effettuate da Poste Italiane s'intenderà approvata decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli stessi in formato cartaceo...

- Ogni variazione concernente il correntista, ivi comprese quelle concernenti i suoi eventuali rappresentanti, non sarà opponibile a Poste Italiane finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione scritta. Le variazioni avranno effetto dal momento in cui saranno rese operative da Poste Italiane e comunque entro 14 (quattordici) giorni lavorativi bancari da quello di ricevimento; ciò anche quando dette variazioni siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.
- Poste Italiane a garanzia di qualunque suo credito verso il correntista, anche se non liquido ed esigibile, rappresentato dal saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione, è investita del diritto di pegno e del diritto di ritenzione su tutti i titoli o valori di pertinenza del correntista comunque detenuti da Poste Italiane stessa o che pervengano ad essa successivamente, nonché sui crediti del correntista di cui Poste Italiane possa disporre anche in forza di mandati conferitile dal correntista. Quando esistono tra Poste Italiane ed il correntista più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura anche di deposito, ancorché intrattenuti tramite più Uffici Postali, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del correntista, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato da Poste Italiane, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione – contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno – Poste Italiane darà prontamente comunicazione al correntista.
- Poste Italiane si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al correntista, in presenza di un giustificato motivo le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali che regolano il Conto, comprese quelle, economiche e le altre, che disciplinano i Servizi inclusi nelle singole Opzioni, nonché i servizi Convenzione Assegni, Servizio Assegni Vidimati e Servizio Domiciliazione Pagamenti e gli altri Servizi connessi, sia che siano contenute nel presente documento sia che siano contenute nei documenti relativi ai predetti Servizi inclusi nelle singole Opzioni e a tutti i Servizi connessi. In ogni caso di modifica unilaterale Poste Italiane comunicherà al correntista le variazioni nelle forme e nei termini richiesti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Il correntista ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 (Testo Unico Bancario) e successive modifiche e integrazioni; in tal caso, in sede di liquidazione, il correntista ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
- Il rapporto di conto corrente, nella versione Conto Base e nella versione Opzioni e i servizi Convenzione Assegni, Servizio Assegni Vidimati e Servizio Domiciliazione Pagamenti sono tutti a tempo indeterminato. Il correntista e Poste Italiane hanno diritto di recedere dal rapporto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno e/o dagli altri Servizi connessi, senza preavviso qualora vi sia un giustificato motivo ovvero, in caso non vi sia un giustificato motivo, dando un preavviso scritto non inferiore a 60 (sessanta) giorni nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dalla singola Opzione non comporta l'estinzione del rapporto di conto corrente nella versione Conto Base e determina la persistenza delle relative funzionalità comportando la sola estinzione dei Servizi inclusi nell'Opzione stessa diversi da quelli relativi alle funzionalità del Conto Base. Conseguentemente tale recesso determina la disapplicazione delle specifiche norme contrattuali e condizioni economiche della predetta Opzione, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che regolano il rapporto di conto corrente nella versione Conto Base e delle relative condizioni economiche riportate nel presente documento e nel relativo FI. Resta salva la facoltà del correntista di non estinguere uno o più Servizi inclusi nell'Opzione, mediante conferma espressa sull'apposito modulo di Poste Italiane. Tale conferma comporta l'applicazione delle condizioni economiche standard del/i predetto/i servizio/i, contenute nel/i DDS di riferimento pro tempore vigente/i. Il correntista ha altresì la facoltà di variare l'Opzione precedentemente scelta sottoscrivendo l'apposito modulo per la variazione dell'Opzione. L'attivazione della nuova Opzione determina l'applicazione delle relative condizioni economiche, indicate nei FI e DDS di riferimento pro tempore vigenti, e conseguentemente la disapplicazione delle condizioni economiche applicate alla precedente Opzione. In base alla scelta effettuata, il correntista potrà usufruire dei Servizi inclusi nella nuova Opzione, disciplinati dalle apposite condizioni contrattuali. Nel caso in cui la nuova Opzione prescelta preveda un Servizio incluso anche nella precedente Opzione, al predetto servizio saranno applicate le condizioni economiche previste per la nuova Opzione, ferma restando l'applicazione delle condizioni contrattuali già sottoscritte. L'estinzione, per qualsiasi causa, del rapporto di conto corrente determina automaticamente anche l'estinzione dell'inerente convenzione d'assegno e di ogni altro rapporto relativo all'Opzione ed ai Servizi connessi riferiti al Conto estinto...
- Poste Italiane non risponde delle conseguenze derivanti da errori, disguidi o ritardi nella trasmissione di comunicazioni e ordini da parte del correntista. Poste Italiane non assume alcuna responsabilità per ogni conseguenza pregiudizievole derivante dall'esecuzione delle presenti condizioni contrattuali, che sia causata da fatto di terzi.
- Salvo quanto diversamente imposto da inderogabili disposizioni di legge, per ogni controversia che dovesse insorgere tra Poste Italiane e il correntista in dipendenza dei rapporti regolati dalle presenti norme, il Foro territorialmente competente è esclusivamente quello del capoluogo della regione in cui è stato stipulato il relativo contratto, con esclusione di qualsiasi altro foro.

CONVENZIONE D'ASSEGNO

- Il correntista è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni postali ordinari e i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che possa risultare dalla perdita, dalla sottrazione o dall'uso abusivo o illecito dei moduli stessi. Nei casi di perdita o sottrazione dei moduli di assegno, il correntista deve darne immediata comunicazione a Poste Italiane per iscritto, facendo subito seguire a tale comunicazione copia conforme della denuncia presentata alle Autorità competenti. Nei casi di danneggiamento o distruzione dei moduli di assegno il correntista deve darne immediata comunicazione a Poste Italiane per iscritto ai fini dell'annullo.

- Il correntista può trarre assegni postali sul Conto e Poste Italiane può provvedere all'addebito dell'importo relativo agli stessi sul conto a condizione che vi siano fondi disponibili sufficienti per consentire l'integrale addebito dell'importo degli assegni tratti, delle relative commissioni e, ove previsto dalle disposizioni di legge in materia, dell'imposta di bollo nell'importo pro tempore vigente.

SERVIZIO ASSEGNI VIDIMATI

- Poste Italiane non risponde di errori, ritardi o danni derivanti da inesattezze o incompletezza dei dati forniti dal correntista al momento della richiesta del servizio o da fatto di terzi.

SERVIZIO DOMICILIAZIONE PAGAMENTI

- Il Servizio è attivo solo per pagamenti da effettuarsi a favore di aziende creditrici all'uopo convenzionate con Poste Italiane, per le quali Poste Italiane abbia reso disponibile tale modalità di incasso dei propri crediti. Poste Italiane si riserva la facoltà di limitare l'operatività del Servizio solo a determinati documenti d'incasso.
- Il correntista che intenda eccezionalmente sospendere il pagamento di una fattura deve darne immediato avviso a Poste Italiane. Poste Italiane può dar seguito al predetto avviso solo se quest'ultimo perverrà almeno 5 (cinque) giorni lavorativi bancari prima della data di scadenza indicata in fattura. Per le domiciliazioni relative ad utenze il correntista ha la facoltà di opporsi all'addebito sul conto corrente entro 5 giorni lavorativi dopo la scadenza o data prorogata dall'azienda creditrice. Per le domiciliazioni relative a pagamenti periodici o rateali, a scadenze predeterminate, il correntista ha la facoltà di opporsi all'addebito sul conto corrente, qualora non diversamente stabilito negli accordi con l'azienda creditrice, entro la data di scadenza o la data prorogata dall'azienda creditrice oppure entro 5 giorni lavorativi dopo la scadenza o data prorogata dall'azienda creditrice.

IDEA

- La Rendicontazione delle ricevute di accredito dei bollettini postali di versamento è resa disponibile su CD Rom, le cui funzionalità sono descritte nell'apposito allegato tecnico. Le informazioni da rendicontare, previamente indicate dal debitore sul corpo del bollettino negli appositi spazi riservati, devono essere precedentemente concordate sulla base del tracciato record standard di Poste. Il Servizio verrà attivato da Poste entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione delle presenti condizioni da parte del Cliente. Poste comunicherà al Cliente la data di attivazione con un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella scheda di attivazione. I bollettini incassati antecedentemente alla data di attivazione non possono essere rendicontati. Il Cliente titolare del Conto BancoPosta che abbia attivato il servizio BancoPosta Impresa Online potrà comunque visualizzare le immagini dei bollettini tramite la funzione Bollettino "Report", e secondo quanto previsto nelle condizioni contrattuali di BancoPosta Impresa Online. Le riproduzioni dal CD Rom e/o dal Bollettino Report hanno l'efficacia probatoria di cui all'art. 2712 C.C.
- Poste si riterrà e sarà sollevata da qualsivoglia responsabilità nell'erogazione del Servizio purché dimostri che, nell'espletamento dei compiti, ha agito usando l'ordinaria diligenza di cui al combinato disposto fra gli artt. 1176 e 1218 del codice civile. Poste, altresì, non assume alcuna responsabilità per ogni eventualità negativa e/o anomalia che possa verificarsi nello svolgimento del servizio per cause di forza maggiore, caso fortuito ovvero per ogni altra causa alla stessa non direttamente imputabile.
- Eventuali modifiche alle presenti Condizioni saranno comunicate per iscritto da Poste al Cliente, che potrà recedere inviando comunicazione scritta con raccomandata A.R. entro 60 giorni dall'entrata in vigore di dette modifiche. Il Cliente, da parte sua, ha la possibilità di modificare annualmente la Scheda in relazione ai dati ed alle opzioni esercitate. Il presente contratto non è cedibile, neanche parzialmente.
- Il Servizio decorrerà, con durata a tempo indeterminato, dalla data di accettazione da parte di Poste della richiesta di attivazione al medesimo presentata dal Cliente, fatta salva la facoltà di recesso ex art. 1373 c.c., esercitabile da entrambe le Parti per mezzo di comunicazione con lettera raccomandata A.R., con efficacia dopo 60 giorni dalla ricezione della medesima.
- Le presenti Condizioni sono soggette all'ordinamento italiano. Per quanto nelle medesime non espressamente stabilito, restano valide le Condizioni contrattuali vigenti del Conto BancoPosta. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

BONIFICI TRANSFRONTALIERI

- Per bonifici transfrontalieri si intendono le operazioni effettuate, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro della Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro. I bonifici transfrontalieri e i postagiro internazionali da e per i Paesi membri dell' UE, denominati in Euro, nelle valute degli Stati Membri dell'Unione Europea e dei paesi dell'EFTA, di valore non superiore a 50.000,00 euro, sono soggetti ai tempi e modalità di esecuzione, di indennizzo ed agli obblighi di informazione previsti dal D.Lgs. 28/07/2000 n. 253 in attuazione delle Direttiva 97/5/CE. Per i bonifici transfrontalieri nel caso in cui i termini di esecuzione non siano rispettati, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 3 e 6, D.Lgs. n. 253/2000, Poste Italiane si impegna al pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo del bonifico è messo a disposizione del beneficiario. Tale indennizzo non pregiudica gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato all'esecuzione del bonifico transfrontaliero. L'indennizzo non è dovuto qualora Poste Italiane dimostri che il mancato rispetto dei termini è imputabile al cliente (ordinante o beneficiario) (art. 4 D.Lgs. 28/07/2000 n.253). Poste Italiane, qualora possa invocare la sussistenza di cause di forza maggiore, non risponde del rispetto dei tempi di esecuzione del bonifico transfrontaliero (art. 7 D.Lgs. 28/07/2000 n.253). Se l'ordinante ha specificato che le spese relative al bonifico transfrontaliero sono in tutto o in parte a carico del beneficiario, quest'ultimo deve essere informato dalla propria banca. Pertanto, per i bonifici transfrontalieri in entrata, se l'ordinante ha specificato che le spese relative al bonifico transfrontaliero sono in tutto o in parte a carico del beneficiario, quest'ultimo sarà informato da Poste Italiane.

PARTE V:
RECLAMI

Il Cliente può proporre reclamo, in relazione all'oggetto della contestazione, con le modalità di seguito indicate:

- Per qualunque questione derivante da inosservanza da parte di Poste Italiane SpA delle condizioni contrattuali ed economiche previste per il servizio/prodotto BancoPosta richiesto ovvero per mancata, ritardata o errata prestazione relativa ai servizi/prodotti stessi, il Cliente può rivolgersi per iscritto a Poste Italiane SpA – BancoPosta – Reclami, Viale Europa 175 - 00144 Roma. Il reclamo può essere proposto, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data della richiesta dell'operazione o del servizio BancoPosta oggetto del reclamo, salvo termini diversi applicabili a prodotti/servizi regolati da normative o accordi specifici.

Il reclamo deve essere presentato a Poste Italiane utilizzando l'apposito modulo a disposizione della clientela presso gli Uffici Postali e sul sito Internet di Poste Italiane www.poste.it ed inviato: mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Poste Italiane S.p.A, BancoPosta - Reclami, Viale Europa 175 - 00144 Roma, via fax al n. 06/59580160 o in via telematica dall'apposita pagina web del sito internet www.poste.it. Il reclamo potrà essere presentato anche senza utilizzare il modulo standardizzato purché contenente tutti gli elementi necessari ad identificare il reclamante e l'operazione/servizio oggetto del reclamo. La decisione è formulata e comunicata al Cliente di regola entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo da parte di Poste Italiane.

- Per i reclami aventi ad oggetto le attività connesse al Deposito, il Cliente deve inviare il reclamo in forma scritta al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.A: Poste Italiane S.p.A. – BancoPosta – Revisione Interna BancoPosta, Viale Europa, n. 175, 00144 Roma – n° fax 06.59586382. L'esito finale del reclamo è comunicato al Cliente per iscritto, di regola, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del reclamo stesso da parte di Poste Italiane.

- Per i reclami aventi ad oggetto "bonifici transfrontalieri", il Cliente può rivolgersi per iscritto all'Ufficio Reclami Bonifici Transfrontalieri (URBT), istituito presso Poste Italiane SpA – BancoPosta – Reclami, Viale Europa 175 - 00144 Roma.

Il reclamo può essere proposto, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine entro il quale Poste Italiane è tenuta ad effettuare l'operazione. Il reclamo deve essere presentato utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione della clientela presso gli Uffici Postali e sul sito Internet di Poste Italiane www.poste.it e deve essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero inviato a mezzo posta elettronica (e-mail) all'indirizzo indicato sul sito internet www.poste.it. Il reclamo può essere presentato anche senza utilizzare l'apposito modulo, purché contenga i seguenti elementi: i dati anagrafici del reclamante; gli estremi del bonifico (importo, data disposizione, numero identificativo, Paese di provenienza); l'ufficio di Poste Italiane in cui è stata data la disposizione di bonifico; i motivi del reclamo; la sottoscrizione del reclamo o analogo elemento che permetta di identificare con certezza il reclamante; il riferimento che trattasi di operazioni assoggettate alla procedura dei reclami prevista dal D.Lgs n. 253 del 28 luglio 2000. La decisione è formulata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo da parte del Cliente.

Qualora il Cliente (consumatore e non) sia rimasto insoddisfatto della decisione dell'URBT o non abbia ricevuto risposta al reclamo, può rivolgersi all'Organo Decidente Controversie in materia di Bonifici Transfrontalieri (ODECOBT), istituito presso Poste Italiane SpA, Affari Legali – Contrattualistica e Diritto Industriale - Procedimenti Autorità Indipendenti, Viale Europa 175 – 00144 Roma, che ha il compito di decidere collegialmente le controversie relative ai bonifici transfrontalieri di importo fino a Euro 50.000 maggiorato delle spese sostenute dal Cliente e degli eventuali interessi legali calcolati secondo i criteri indicati dal D.Lgs. n.253/2000.

Il ricorso può essere proposto direttamente all'ODECOBT o tramite URBT, mediante invio di raccomandata A/R, in forma libera o utilizzando l'apposito modulo, o mediante invio telematico dall'apposita pagina web del sito internet www.poste.it, entro trenta giorni dalla data di ricezione della determinazione formulata dall'URBT ovvero dalla scadenza del decimo giorno successivo a quello entro il quale l'URBT avrebbe dovuto fornire risposta in merito al reclamo.

L'ODECOBT deve decidere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del ricorso.

Il ricorso all'URBT o all'ODECOBT non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un arbitro o un collegio arbitrale. Per i reclami aventi ad oggetto prodotti finanziari che Poste Italiane offre alla propria clientela per conto di altri intermediari finanziari, la procedura di reclamo è assoggettata alle procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie adottate dall'intermediario finanziario emittente e descritte nel rispettivo Foglio Informativo.

LEGENDA

Bonifico : trasferimento di fondi in via telematica tra un soggetto debitore ed un soggetto creditore.

Bonifici con coordinate bancarie mancanti o errate: Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al Cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.

Codice ABI: E' il numero che identifica Poste Italiane e le Banche per tutte le operazioni svolte in ambito interbancario (Bonifici, negoziazione assegni, ecc.).

Codice CAB: Codice di Avviamento Bancario. E' il numero che identifica il particolare ufficio postale/Filiale di Poste Italiane o la particolare filiale di un istituto di credito.

Codice IBAN: E' il numero che identifica in modo univoco a livello internazionale il conto corrente.

Codice BBAN: E' il numero che identifica in modo univoco a livello nazionale il conto corrente.

Codice CIN: rappresenta la cifra di controllo delle coordinate bancarie nazionali del conto.

Estratto conto: Documento che Poste Italiane invia periodicamente al Cliente per informarlo di tutti i movimenti di denaro contabilizzati sul suo conto corrente.

Saldo contabile: L'importo, ad una certa data specifica, risultante dalla mera somma algebrica delle singole somme registrate in dare e avere sul conto corrente indipendentemente dalla valuta attribuita ad ogni singola operazione di registrazione sul conto. In tale importo sono ricomprese anche le somme che risultano non disponibili perché ancora non giunte a maturazione ovvero perché sottoposte a vincolo.

Saldo disponibile: la parte di saldo contabile effettivamente utilizzabile dal correntista.

Saldo per valuta: L'importo, ad una certa data specifica, risultante dalla mera somma algebrica delle singole somme registrate in dare e avere sul conto corrente aventi la stessa data valuta.

Tasso interesse annuo creditore: Tasso nominale annuo riconosciuto al Cliente sulle somme depositate in conto corrente.



N° 3
Decorrenza dal 01/11/2009
Cod. FI – INPROPRIO

Termine di disponibilità: rappresenta la data a decorrere dalla quale la somma è utilizzabile dal correntista.

Valuta: Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.